

TRUCCAZZANO

Saviola Sadepan L'accordo trovato tutela l'ambiente



FIRMA L'intesa sindacale è stata siglata a Viadana, sede centrale del gruppo

— TRUCCAZZANO —

INTESA azienda-sindacati, per il gruppo Saviola accordo integrativo sul settore chimico. E da Viadana, sede del colosso industriale e teatro della firma dell'altro giorno, le notizie rimbalzano su Truccazzano. Nell'accordo c'è anche un tavolo di consultazione che monitori gli interventi sugli stabilimenti di proprietà del gruppo, fra gli altri la Sadepan Chimica di Cavaione: pilastri contrattuali ambiente, sicurezza e sostenibilità. Il progetto di raddoppio del polo chimico della frazione di Truccazzano è già da mesi oggetto di dibattito locale ed è al centro dell'attenzione della neoeletta amministrazione comunale. L'accordo è stato siglato l'altro giorno a Viadana dopo un lungo negoziato tra i vertici del gruppo industriale e le sigle regionali e territoriali di Filctem-Cgil, Uiltec Uil, Femca Cisl, Rsu Bu Chimica. Riguarda una molteplicità di questioni ed è preliminare alla definizione di una nuova contrattazione di secondo livello da applicare al settore chimico del gruppo. «La delegazione aziendale - si legge in una nota aziendale - ha lavorato molto per arrivare a questo risultato. Ha altresì avviato un tavolo di relazioni industriali per le consultazioni sui necessari interventi di ristrutturazione e risanamento della Business Unit Chimica, composta dalle unità produttive di Viadana della Saviola Holding e di Viadana e Truccazzano della Sadepan Chimica». Circa gli stabilimenti in oggetto, «l'obiettivo è proseguire nel percorso di un positivo confronto». L'accordo include aspetti rilevanti sul fronte della tutela ambientale e della sicurezza. «Le parti concordano sulla necessità di consolidare e diffondere

comportamenti e applicazioni consapevoli e partecipate delle norme contrattuali e di legge». Per quel che concerne Truccazzano, l'iter di potenziamento dello stabilimento chimico, ostacolato dalla cittadinanza con una petizione, aveva già percorso un tratto di cammino con la predisposizione e la presentazione alla cittadinanza del piano per il rischio esterno.

Monica Autunno

